



del 16 Luglio 2015

News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Garanzia giovani: quando posso beneficiarne?

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che l'INPS, con la circolare n. 129 del 26.06.2015, ha fornito **precisazioni in riferimento alle condizioni di fruizione della Garanzia Giovani**, ovvero quell'**incentivo sulle assunzioni che garantisce uno sgravio forfetario sulla base della classe di profilazione del contribuente**. Come noto il Ministero del lavoro ha apportato alcune modifiche alla disciplina originaria dell'agevolazione (DM 23.01.2015, 11.02.2015 e 28.05.2015), prevedendo, in particolare, l'applicazione dell'agevolazione nelle ipotesi di apprendistato, proroga del contratto a termine ed altro ancora. L'INPS, con la circolare n. 129 del 26.06.2015, è intervenuto per fornire chiarimenti sulle modifiche, precisando tra le altre cose la **cumulabilità** (parziale o totale, a seconda dei casi) **con altre agevolazioni**. Con riferimento ai **contratti di somministrazione segnaliamo che l'incentivo, oltre ad essere ammesso, va a beneficio dell'utilizzatore, e non del somministratore** (in particolare, l'importo dell'agevolazione viene detratto dal costo del lavoro complessivo). Con riferimento ai **requisiti per l'ammissione all'incentivo**, il Ministero del Lavoro ha disposto che **nell'ipotesi di incremento occupazionale il datore di lavoro non è tenuto al rispetto della disciplina degli aiuti di stato**. Con la presente trattazione analizziamo l'ambito di applicazione dell'agevolazione alla luce delle più recenti modifiche e dei chiarimenti forniti dall'INPS con la circolare n. 129/2015.

Premessa

L'INPS, con la **circolare n. 129 del 26.06.2015** ha fornito alcune precisazioni in riferimento alla disciplina della Garanzia Giovani, più volte modificata con decreto dal Ministero del Lavoro. Secondo quanto previsto dalla disciplina dell'incentivo, sono incentivabili le **assunzioni effettuate dal 01.05.2014** (per effetto del decreto direttoriale n. 63 del 02.12.2014) **fino al 30.06.2017, nel**

limite delle risorse disponibili. Le ipotesi di assunzioni incentivate, previste in via generale dall'articolo 4 del DM 08.08.2014, sono le **assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo somministrazione** e le **assunzioni a termine con durata iniziale almeno pari a 6 mesi, anche a scopo somministrazione.** Le assunzioni che soddisfano i requisiti potranno beneficiare di un incentivo da 1.500 a 6.000 euro sulla base della classe di profilazione del lavoratore e del tipo di assunzione operata.

L'Inps ha chiarito che, nell'ipotesi di somministrazione, il beneficio deve essere fruito dall'utilizzatore del lavoratore in abbattimento del costo del lavoro sostenuto. Con riferimento al cumulo delle agevolazioni, invece, vengono specificate le ipotesi in cui il cumulo è totale per gli incentivi non selettivi, mentre è parziale in tutti gli altri casi.

Di seguito illustriamo le ipotesi in cui il datore di lavoro può beneficiare di tale agevolazione sulla base di quanto chiarito ad oggi.

In che cosa consiste l'agevolazione?

L'incentivo si applica ai **datori di lavoro privati che assumono giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani"**. In riferimento ai **requisiti dei lavoratori**, si deve specificare che **sono ammessi al programma i giovani con età compresa tra i 16 ed i 29 anni:**

- che abbiano **assolto il diritto-dovere all'istruzione** e formazione, **se minorenni;**
- che **non sono né occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione.**

Sono incentivabili le **assunzioni, effettuate dal 01.05.2014** (per effetto del decreto direttoriale n. 63 del 02.12.2014) **fino al 30.06.2017, nel limite delle risorse disponibili.** Le ipotesi di assunzioni incentivate, previste in via generale dall'articolo 4 del DM 08.08.2014, sono le seguenti:

- **assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo somministrazione;**
- **assunzioni a termine con durata iniziale almeno pari a 6 mesi, anche a scopo somministrazione (1).**

Osserva

Bisogna precisare che **l'assunzione a tempo parziale**, qualora ricada in una delle due ipotesi indicate, è **incentivabile solamente se l'orario di lavoro è almeno pari al 60% dell'orario normale di lavoro.** Rientra nelle ipotesi incentivate **anche il socio lavoratore di cooperativa qualora venga assunto con contratto di lavoro subordinato.**

¹ Relativamente a tale ipotesi si deve specificare che la successiva proroga del contratto potrebbe ammettere il rapporto all'agevolazione, come si vedrà nel proseguo

Si devono ritenere ammessi all'agevolazione i **contratti di apprendistato professionalizzante** e i **contratti di lavoro intermittente**. Rimangono **escluse**, invece, le seguenti ipotesi: contratto di **apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale** e di **alta formazione e ricerca**, contratto di **lavoro domestico**, contratto di **lavoro ripartito**, lavoro **accessorio**.

IPOTESI AMMESSE ED ESCLUSE	
Ipotesi ammesse	Ipotesi escluse
Assunzioni a tempo indeterminato	Contratto di lavoro domestico
Assunzioni a tempo indeterminato a scopo somministrazione	Contratto di lavoro ripartito
Assunzioni a termine con durata iniziale almeno pari a 6 mesi (oppure per effetto di proroga)	Lavoro accessorio
Assunzioni a termine con durata iniziale almeno pari a 6 mesi, a scopo somministrazione	Contratto di apprendistato per alta formazione e ricerca
L'assunzione a tempo parziale è incentivabile solamente se l'orario di lavoro è almeno pari al 60% dell'orario normale di lavoro	Contratto di apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale
Il socio di cooperativa , qualora sia assunto con contratto di lavoro subordinato, può accedere all'agevolazione	

Le ipotesi di assunzioni agevolate sono vincolate ai fondi regionali/provinciali ed ai limiti di assunzione previsti dal decreto. Per l'individuazione della Regione o della Provincia autonoma di competenza per l'applicazione dell'incentivo si deve tenere conto della sede di lavoro del datore di lavoro (si prescinde, quindi, dalla residenza del lavoratore). Per una tabella riepilogativa dei limiti di ammissione dell'agevolazione, si rimanda alla tabella al termine del presente documento.

L'importo dell'incentivo è determinato sulla base del tipo di assunzione e dalla classe di profilazione del giovane ammesso al "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*", operata dai centri per l'impiego:

IMPORTO DELL'INCENTIVO				
Ipotesi	Classe di profilazione del giovane			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Assunzione a tempo determinato (superiore o uguale a 6 mesi)	Nessun incentivo	Nessun incentivo	1.500 Euro	2.000 Euro
Assunzione a tempo determinato (superiore o uguale a 6 mesi)	Nessun incentivo	Nessun incentivo	3.000 Euro	4.000 Euro

uguale a 12 mesi)				
Assunzione a tempo indeterminato	1.500 Euro	3.000 Euro	4.500 Euro	6.000 Euro

ATTENZIONE! In caso di **lavoro a tempo parziale**, l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. Nel caso di **trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a termine il datore di lavoro ha diritto a percepire la differenza dell'incentivo di cui non ha beneficiato in sede di assunzione a termine del lavoratore.**

Relativamente alla **fruizione dell'agevolazione**, si ricorda che questa sarà erogata sotto forma di **sgravio contributivo**.

Chiarimenti dell'INPS

Tra i vari chiarimenti dell'INPS, ricordiamo che nel caso di **apprendistato professionalizzante**, l'agevolazione viene riconosciuta **in misura pari alle assunzioni a tempo indeterminato**. Qualora la **durata del rapporto sia inferiore a 12 mesi**, però, **l'importo deve essere proporzionalmente ridotto**.

Esempio

ALFA stipula un contratto di apprendistato professionalizzante con il lavoratore Tizio, a cui è attribuita la classe di profilazione "3-ALTA"; il contratto prevede una durata del periodo di formazione che va dal 01.01.2015 al 31.03.2016. ALFA sarà ammesso all'incentivo nella misura di euro 4.500 (poiché il rapporto ha durata superiore a 12 mesi, al datore di lavoro spetterà il bonus riconoscibile per il rapporto a tempo indeterminato).

ALFA stipula un contratto di apprendistato professionalizzante con il lavoratore Tizio, a cui è attribuita la classe di profilazione "3-ALTA"; il contratto prevede una durata del periodo di formazione che va dal 01.05.2015 al 31.10.2015. ALFA sarà ammesso all'incentivo nella misura di euro 2.250 (poiché il rapporto ha durata di 6 mesi, al datore di lavoro spetterà il bonus riconoscibile per il contratto a tempo indeterminato ma ridotto di sei quote mensili).

Nel caso di **rinnovo o proroga**, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 5, modificato dal **DM 23.01.2015**:

- in caso di rinnovo, **non è riconosciuto alcun beneficio**;
- in caso di **proroga**, il beneficio è riconosciuto qualora la **durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi**;
- ancora in caso di **proroga**, qualora la **durata complessiva del rapporto sia almeno pari a 12 mesi il datore di lavoro può richiedere l'ulteriore beneficio spettante rispetto a quello già fruito**.

Nel caso di **assunzione a tempo indeterminato** da parte del datore di lavoro che ha già **utilizzato il giovane mediante somministrazione, che non sia agevolata, il beneficio spetterà per intero e a prescindere dalla circostanza che l'assunzione avvenga con o senza soluzione di continuità rispetto alla somministrazione.**

Esempio

ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.10.2014; ad ALFA non spetta alcun bonus, perché il rapporto dura meno di sei mesi. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.11.2014. Poiché neanche con la proroga il rapporto - complessivamente considerato - raggiunge la durata minima di sei mesi, ad ALFA non spetta alcun bonus per l'assunzione effettuata;

ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.10.2014; ad ALFA non spetta alcun bonus, perché il rapporto dura meno di sei mesi. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.03.2015. Poiché il rapporto, considerata anche la proroga, raggiunge la durata complessiva di otto mesi, ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro.

Nell'ipotesi in cui venga **prorogato un rapporto a tempo determinato** per il quale sia stato già **autorizzato l'incentivo**, si ha diritto ad un **eventuale secondo incentivo pari alla differenza tra la misura prevista per il rapporto complessivamente inteso** (dalla data di inizio del rapporto alla data della fine della proroga) e **l'importo già fruito per il tempo determinato**; in tal caso si fa riferimento alla classe di profilazione utilizzata per la determinazione del primo incentivo.

ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.02.2015. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.03.2015. Ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro per l'assunzione a tempo determinato; per la proroga di un mese non ha diritto al riconoscimento di ulteriori benefici.

ALFA assume Tizio – avente una classe di profilazione MOLTO ALTA - a tempo determinato dal 15.07.2014 al 14.02.2015. Alla scadenza programmata, il rapporto viene prorogato fino al 14.08.2015. Il rapporto complessivamente considerato avrà, quindi, una durata di 13 mesi. Ad ALFA spetta il bonus di 2.000 euro per l'assunzione a tempo determinato; per la proroga di ulteriori otto mesi, ALFA avrà diritto all'ulteriore incentivo residuo di 2.000 euro (4.000 euro per il rapporto di durata superiore a 12 mesi meno 2.000 euro già fruiti).

Ricordiamo che secondo le originarie disposizioni veniva **esclusa l'applicazione dell'incentivo per le assunzioni a scopo di somministrazione, per le quali l'agenzia somministrante fruisse di una remunerazione per l'attività di intermediazione e accompagnamento al lavoro nell'ambito del "Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani"** o di altri programmi a finanziamento pubblico. Tale preclusione è stata **abrogata**, pertanto **l'agenzia di somministrazione può godere della remunerazione per l'attività di intermediazione ed accompagnamento al lavoro svolta all'interno del programma operativo Iniziativa Occupazione Giovani e**, nell'ipotesi di ammissione al bonus occupazionale, deve **dedurre dal costo del lavoro addebitato all'utilizzatore l'importo riconosciuto**.

L'INPS inoltre precisa che, nelle ipotesi di somministrazione, i limiti sull'utilizzo degli aiuti "de minimis" si intendono riferiti al soggetto utilizzatore, cui spetta, quindi, l'onere della dichiarazione.

Con il **decreto del 23.01.2015** sono state introdotte alcune **modifiche in materia di cumulabilità dell'agevolazione**. Viene, infatti, eliminato il precedente riferimento all'incumulabilità del beneficio: **ora viene stabilito che "l'incentivo è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori. L'incentivo è inoltre cumulabile con altri incentivi all'assunzione [...] aventi natura selettiva, nei limiti del 50 per cento dei costi salariali"**.

L'INPS, assumendo a riferimento le forme di incentivo all'assunzione maggiormente diffuse, chiarisce che **il bonus occupazionale è cumulabile, senza limitazioni, con l'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso del 2015** ai sensi dell'articolo unico, commi 118 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il bonus occupazionale è, invece, **cumulabile nel limite del 50 per cento dei costi salariali** con gli incentivi che presentano un carattere di selettività nei confronti del datore di lavoro, tra cui si ricordano:

- **l'incentivo per l'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito** da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e residenti in aree svantaggiate o occupate in particolari professioni o settori di attività, di cui all'art. 4, commi 8-11, della legge n. 92/2012;
- **l'incentivo per l'assunzione di giovani genitori** di cui al decreto del Ministro della gioventù 19 novembre 2010;
- **l'incentivo all'assunzione di beneficiari del trattamento Aspi** di cui all'art. 2, comma 10-bis, della L. n. 92/2012;
- **l'incentivo sperimentale per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani entro i 29 anni di età**, di cui all'art. 1, del d.l. n. 76/2013;

- l'incentivo per **l'assunzione di giovani lavoratori agricoli di cui all'art. 5 D.L. 91/2014**, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, limitatamente agli operai agricoli;
- l'incentivo previsto per **l'assunzione di apprendisti di cui all'art. 22 del L. 183/2011**, in favore dei datori di lavoro che occupano un numero di addetti pari o inferiore a nove.

Viene, infine, previsto che l'agevolazione è **soggetta alla disciplina dei contributi "de minimis"**: proprio in tale frangente interviene il **DM 28.05.2015** stabilendo che **la limitazione si applica solamente alle ipotesi in cui all'assunzione non corrisponda un incremento occupazionale.**

LIMITAZIONI	
Ipotesi	Limitazioni
L'assunzione genera un incremento occupazionale.	L'agevolazione è ammessa nei limiti di spesa regionali.
L'assunzione genera un incremento occupazionale.	L'agevolazione è ammessa nei limiti di spesa regionali e nel rispetto della disciplina "de minimis"

Limitazioni regionali

Riportiamo in tabella **l'ambito territoriale di applicazione dell'agevolazione, nonché le ipotesi di applicazione ammesse ed escluse:**

LIMITAZIONI REGIONALI			
Regioni	Limitazioni		Limite spesa (euro)
	Assunzione a tempo indeterminato	Assunzione a termine	
Abruzzo	AMMESSA	AMMESSA	4.000.000
Basilicata	AMMESSA	AMMESSA	627.180
Calabria	AMMESSA	AMMESSA	10.790.413
Campania	ESCLUSA	ESCLUSA	
Emilia-Romagna	AMMESSA	ESCLUSA	7.417.948
Friuli-Venezia Giulia	AMMESSA	ESCLUSA	2.500.000
Lazio	AMMESSA	AMMESSA	35.700.000
Liguria	AMMESSA	AMMESSA	2.779.000
Lombardia	AMMESSA	AMMESSA	52.393.780
Marche	AMMESSA	AMMESSA	3.200.000
Molise	AMMESSA	AMMESSA	200.000
Trento	AMMESSA	AMMESSA	783.500
Piemonte	ESCLUSA	ESCLUSA	
Puglia	AMMESSA	ESCLUSA	28.454.459
Sardegna	AMMESSA	AMMESSA	12.209.063
Sicilia	AMMESSA	AMMESSA	10.000.000

Toscana	AMMESSA	AMMESSA	9.000.000
Trentino-Alto Adige	ESCLUSA	ESCLUSA	
Umbria	AMMESSA	AMMESSA	3.700.000
Valle d'Aosta	ESCLUSA	ESCLUSA	
Veneto	AMMESSA	AMMESSA	5.000.000

Cordiali saluti.

Marco Perciballi